

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00046871

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione banco da chiesa

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Cherasco

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1824

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 90

MISL - Larghezza 84

<b>MISN - Lunghezza</b>	188
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Rotture, distacchi, tarli, buchi.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Su tre basi simmetricamente disposte dai bordi ricurvi poggiano il sedile da una parte, il piano d'inginocchiatoio dall'altra e in alto un piano d'appoggio. All'interno due riquadri vuoti sono contornati da volute affronti. Sullo schienale compare uno stemma sormontato da una corona comitale e fiancheggiato da rami di palma. Sul campo tre fascie lisce si alternano ad altre tre rigate, tagliate in trasversale da banda.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	familiare
<b>STMI - Identificazione</b>	Ratti di Cherasco
<b>STMP - Posizione</b>	al centro dello schienale
<b>STMD - Descrizione</b>	Fasciato d'oro e di nero colla banda di rosso.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il banco fa parte di una serie costruita probabilmente in una bottega locale tra il 1743 e il 1748, come rielaborazione di uno schema ampiamente accertato dalla tradizione, prima della morte del parroco Giovanni Taricco (parroco 1713-1748) al quale viene ascritto il merito di aver rinnovato tutti i banchi della chiesa in una relazione di Giuseppe Colli (parroco 1748-1795), e sulla base di documenti relativi alla visita pastorale di Monsignor Felizzano, vescovo di Asti, del 1743, durante la quale i banchi sono descritti come usuali e antichi. Sullo schienale compare lo stemma della famiglia cheraschese Ratti che ottenne il diritto di banco probabilmente finanziandone la costruzione. La stessa famiglia possedeva anche un secondo banco nella chiesa. Pur trattandosi di oggetti simili, la comparazione dei risultati conseguiti mette in rilievo certamente due diversi intagliatori. Il presente banco risulta molto più sommario nell'esecuzione, incerto nelle rese, sino ad avvalorare l'ipotesi che possa trattarsi di una ripresa successiva, ottocentesca dello stesso oggetto. Ad avvalorare l'ipotesi c'è anche la presenza della corona comitale che, salvo rare eccezioni, fu asportata con scalpello dai banchi della chiesa durante i moti aninobiliari del 1799 (Annali di Damillano in Archivio Adriani di Cherasco). Potrebbe dunque trattarsi di un rifacimento di inizio'800, comunque successivo al periodo francese, condotto da mani meno esperte tecnicamente. Il banco è stato restaurato all'inizio degli anni'60 del'900 nella bottega dei Fratelli Ramello di Cherasco. Si trattò di intervenire con opera di radicale pulizia, tamponatura dei tarli e buchi e successiva riverniciatura.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 62036

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTA - Autore</b>	Felizzano G. F.
<b>FNTD - Data</b>	1743

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	volume dattiloscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Manno A.
<b>FNTD - Data</b>	sec. XX

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Taricco B.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)